

# Unione dei Comuni – Comunità Collinare

## “Roero: tartufo ed arneis”

Provincia di Cuneo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 5

**Oggetto: PROVVEDIMENTI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.**

L'anno **duemilatredici**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **15** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.LGS. N. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MAIOLO Renato</b>	Presidente	P	
<b>BONINO Carla</b>	Vice Presidente	P	
<b>SANDRI Michele</b>	Membro		G
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>1</b>

E così in numero legale per deliberare.

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa DI NAPOLI Anna Segretario dell'Unione.

Il Signor MAIOLO Renato nella qualità di Presidente assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## PROVVEDIMENTI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.

### LA GIUNTA DELL'UNIONE

Il Presidente illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno precisando che la Centrale di Committenza è uno dei servizi che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente gestire in forma associata e quindi in Unione, per i Comuni che già vi aderiscono, o con convenzione; la costituzione della Centrale di Committenza che deve esperire le procedure di gara e gli atti correlati, deve essere costituita entro aprile 2013 ( il termine è già stato prorogato di un anno); ricorda altresì che la convenzione rientra nel novero delle convenzioni sui servizi associati della Regione Piemonte per i quali l'Unione può chiedere finanziamenti; lo schema di convenzione è stato redatto dall'Unione, e riporta in modo puntuale le competenze dell'Unione;

PREMESSO che:

-l'art.33 co.3 bis, del D.Lgs. 163/2006, come integrato dall'art.23, co. 4 del D.L. 214/2011, modificato con legge n.135/2012, dispone che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti hanno l'obbligo (con decorrenza dal 1/4/2013) di affidare ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

-nel territorio dell'Unione tutti i Comuni partecipanti hanno popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

-ai sensi della nuova normativa intervenuta nell'ambito della gestione dei servizi associati: L.R.N. 11/2012, D.L. 201/2011, D.L. 214/2011, D.L. 216/201 e la L.135/2012 è opportuno provvedere a disciplinare la gestione associata del Servizio Centrale di Committenza, in capo all'Unione dei Comuni;

-è pertanto necessario organizzare presso l'Unione l'apposita struttura che dovrà gestire la Centrale Unica di Committenza per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che regoleranno tale conferimento con apposita convenzione;

-pare opportuno quindi predisporre una struttura che tenga conto della complessità e delicatezza di tale servizio, che comporta la necessità di adeguare le risorse umane e materiali dell'Ufficio che gestirà la Centrale Unica di Committenza. In rapporto al numero di Enti che intenderanno aderire - ed al conseguente carico di lavoro - ( con utilizzo dell'apporto dei dipendenti già in servizio presso gli enti convenzionandi);

-i compiti affidati all'unica centrale di committenza degli appalti rientrano tra le funzioni fondamentali da svolgere obbligatoriamente in forma associata (lettera a del comma 3 del'art.21 della legge 42/2009) da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e quindi il loro svolgimento attraverso l'Unione costituirà un'attuazione anticipata del più esteso obbligo di svolgere in forma associata tutte le funzioni fondamentali a partire dal 01 gennaio 2014;

VISTA l'allegata bozza di organizzazione del servizio centrale unica di committenza:

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

## **DELIBERA**

1.-DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, l'istituzione dell'ufficio che si occuperà, per conto dei Comuni inferiori ai 5.000 abitanti facenti parte dell'Unione, della gestione della Centrale Unica di Committenza, secondo le modalità e la struttura organizzativa descritta nel testo all.A) al presente atto, in ottemperanza alla normativa in oggetto specificata e con stipula di apposita convenzione con i Comuni interessati per la disciplina della funzione trasferita di che trattasi;

2.-DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento del servizio Centrale Unico di Committenza il Segretario dell'Unione;

3.-DI AUTORIZZARE il Presidente per quanto di sua competenza in esecuzione del presente atto.

Con successiva votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000.

ALLEGATO " A " alla deliberazione della Giunta dell'Unione n.05 del 22.03.2013

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PER GESTIONE ASSOCIATA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA L'UNIONE DI COMUNITA' COLLINARE : " ROERO: TARTUFO ED ARNEIS ".

**Art.1) Attribuzione del servizio** – Il servizio istituito presso l'Unione ROERO: TARTUFO ED ARNEIS riguarda la gestione associata della centrale unica committenza con i Comuni facenti parte dell'Unione: SANTO STEFANO ROERO-VEZZA D'ALBA-MONTEU ROERO ED EVENTUALI ALTRI COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE/O CONVENZIONATI.

**Art.2 – Adesione** – i Comuni conferiscono all'Unione di Comunità Collinare " ROERO: TARTUFO ED ARNEIS " le funzioni di Servizio Centrale di Committenza (ACRONIMO SCC), ai sensi dell'art.23 c. 4 del D.L. 201/201 (L.214/2011).

La gestione associata riguarda tutte le procedure di gara ( compresi cottimi )m, senza eccezione né per i casi di urgenza, né in relazione al valore modesto delle gare. Restano invece esclusi dalla gestione associata i procedimenti di acquisizione dei lavori, forniture e servizi per le eccezionali ipotesi di procedure negoziate ammesse nei confronti di un solo operatore e per l'acquisizione in economia mediante trattativa diretta entro le soglie previste dai singoli enti.

**Art.3 – Competenza dei Comuni** – Fermi restando i rapporti di collaborazione sopra indicati, restando di esclusiva competenza degli enti aderenti sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, etc. ) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna lavori, direzione lavori, contabilità, collaudo), salvo espressa delega anche per questa ultima fase che potrà comprendere anche la stipula del contratto.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo ente aderente:

- a. la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs. n. 163/2006;
- b. le attività di individuazione delle opere da realizzare;
- c. la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
- d. l'adozione della determina a contrarre;
- e. la trasmissione del codice unico al progetto CUP;
- f. la stipula del contratto d'appalto;
- g. l'affidamento della direzione dei lavori;
- h. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- i. la collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere;
- l. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- m. la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006;

**Art.4 – Supporti** - L'Ente aderente potrà avvalersi del supporto della Centrale di Committenza nell'esame di eventuali proposte di varianti (varianti in corso di esecuzione del contratto, varianti in corso d'opera, varianti progettuali in sede di offerta).

In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la (SCC) riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente.

Restano a carico dell'Ente aderente l'anticipazione delle spese eventualmente necessarie alla pubblicazione degli atti di gara, che verranno rimborsate all'aggiudicatario entro il termine di legge di sessanta giorni dall'aggiudicazione (Legge 21/2012 di conversione del D.L. n.179/2012) e le spese relative al versamento del contributo dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

**Art.5 – Competenza della Centrale di Committenza** – L'Unione dei Comuni nello svolgere le funzioni del Servizio Centrale di Committenza, ai sensi dell'art.23 c.4 del D.L. 201/2011 ( L.214/2011) cura la gestione delle procedure di gara; in particolare nell'ambito della fase procedimentale dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture per la fase che va dal bando all'aggiudicazione definitiva della gara, più precisamente :

- a) Verifica con l'ente aderente ( Comune di.....) la corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
- b) Concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) Verifica la corretta redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7. Del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- d) Verifica la corretta redazione del capitolato speciale;
- e) Definisce, in collaborazione con l'Ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) Definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) Redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito.
- h) Predisporre le procedure per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG);
- i) Cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- l) Nomina la commissione;
- m) Cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- n) Collabora con l'Ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;
- o) Cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

**Art.6 – Procedura** – Le procedure si svolgeranno come di seguito indicato :

1. Gli Enti convenzionati si impegnano a inviare alla Centrale di committenza la determinazione a contrarre nella quale sarà prevista la spesa che il Comune dovrà eventualmente sostenere per la pubblicità legale sugli organi d'informazione locale e nazionale, la spesa prevista per la SCC allegando la delibera di approvazione del progetto, i documenti tecnico – progettuali, il capitolato speciale di appalto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento o il Documento Unico Valutazioni Rischi e Interferenze con indicazione dei costi di sicurezza ed ogni altro documento necessario previsto dal D.Lgs. n.163/2006.

2. La SCC si impegna entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui al punto precedente ( salvo casi di comprovata e documentata urgenza), ad attivare la procedura di gara e tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro i tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici.
3. Completata la procedura di aggiudicazione, il SCC rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'Ente aderente, unitamente al verbale di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.

Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articoli, la SCC potrà chiedere chiarimenti integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente.

4. La SCC consegna all'Ente convenzionato, la determinazione di aggiudicazione definitiva, il verbale definitivo di aggiudicazione della gara e tutti gli atti relativi alla procedura.

**Art.7 – Commissione di gara** – La Commissione di gara viene nominata con apposito atto dalla SCC e presieduta dal Responsabile Unico di Procedimento della SCC, composta da membri indicati dal Comune convenzionato per quel procedimento di appalto, che saranno a supporto del RUP della SCC in tutte le fasi dell'appalto;

**Art.8 – Organigramma e Responsabile del Servizio** – Il Servizio si volge presso la sede dell'Unione ed ha come Responsabile il Segretario pro tempore dell'Unione dei Comuni, coadiuvato dai Responsabili dei Servizi dell'Unione, dal personale dell'Ente e da un esperto in materia di appalti lavori, servizi e forniture, designato da ciascun Comune che aderisce al servizio, entro 15 giorni dall'approvazione della presente deliberazione. Spetta al Responsabile del servizio determinarne le modalità operative e le relative mansioni.

I rapporti finanziari e la ripartizione delle spese tra l'Unione e i Comuni convenzionati saranno stabiliti da apposita delibera approvata dalle giunte della Unione e da gli Enti convenzionati.

L'utilizzo eventuali di beni e strutture inerenti il servizio di centrale di committenza sarà anch'esso oggetto di successivi accordi.

**Art.9 Consultazioni e verifiche** – Almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo dovessero richiedere il Presidente dell'Unione o lamento due Sindaci, sono previsti incontri tra gli enti per le consultazioni, la verifica dei risultati conseguiti e per eventuali proposte migliorative del servizio.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to MAIOLO Renato

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
F.to DI NAPOLI Anna

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene - è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale dell'Unione accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza dell'Unione, li 31/03/2013@ELSE@\_\_\_\_\_*

**Il Responsabile del servizio**  
F.to DI NAPOLI Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale dell'Unione per quindici giorni consecutivi dal 31/03/2013 al 15/04/2013 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza dell'Unione, li 31/03/2013*

**Il Responsabile del servizio**  
F.to DI NAPOLI Anna

- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
F.to DI NAPOLI Anna

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 31/03/2013

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
( DI NAPOLI Anna)

